

IVG

Prima riunione del Comitato Genitori Savona: “Giù le mani da mense e asili”

di **Redazione**

21 Marzo 2017 - 11:31



Savona. Si terrà domani alle 18 presso la libreria Ubik il primo incontro del neonato Comitato Genitori Savona, fondato lo scorso 8 marzo sulla scia dell’esperienza del movimento spontaneo “NoiDiciamoNo”. Il Comitato è stato creato con l’obiettivo di opporsi ai recenti aumenti decisi dal Comune in materia di mense e asili, ma più in generale a tutti quei “tagli” che possono avere una ripercussione sui nuclei familiari in difficoltà economiche.

“La politica di tagli dell’attuale Amministrazione comunale savonese non ha risparmiato le fasce più deboli, tra cui i bambini - fanno sapere gli organizzatori dell’incontro - sono stati

recentemente inseriti a bilancio significativi tagli e quindi aumenti per mense e asili. Questi provvedimenti avranno una ripercussione per i nuclei familiari già in difficoltà economiche, a riprova che queste scelte politiche non mirano a tutelare la famiglia”.

Molte mamme savonesi si sono ribellate dando vita ad azioni di lotta e di protesta. che si sono tradotte anche in una parziale vittoria, nel consiglio comunale di fine dicembre 2016, con il dietrofront dell'amministrazione Caprioglio sugli aumenti negli asili nido (rimandati a settembre) e una minima revisione di quelli legati alle mense (con riduzioni per i secondi figli iscritti a tempo pieno). La successiva decisione di chiudere dal prossimo anno l'asilo La Giostra, però, ha riacceso gli animi, portando anche alla presentazione, lo scorso 16 marzo, di un ricorso al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

E domani, al primo incontro “ufficiale” dopo quelli spontanei dei mesi scorsi, sul tavolo ci sarà anche il tentativo di salvare i campi solari estivi (soppressi dall'amministrazione comunale): l'idea è quella di raccogliere un sufficiente numero di iscritti per poi proporre un accordo tra il Comune ed alcune cooperative.

“Il Comitato vuole adoperarsi per la riduzione degli aumenti tariffari degli asili nido, l'applicazione puntuale dell'Isee, il monitoraggio dei piani comunali, la vigilanza delle gare al ribasso per le mense, il diritto del pasto da casa... e molto altro ancora. E' importante unire le forze di tutte le famiglie e convogliarle in qualcosa di univoco e costruttivo” afferma il Comitato. Che ora chiede a gran voce di partecipare al consiglio comunale straordinario di giovedì, incentrato proprio sul sociale: un consiglio monotematico al quale sono state invitate dieci realtà, ma non il Comitato.